

## **Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana**

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



# **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 2417 del 07/11/2025

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Vescovi Paola

ha adottato la presente deliberazione:

## **OGGETTO**

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2 LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SFERE RADIOMARCATO CON ITTRIO-90 (Y90), COMPRENSIVE DI SISTEMA DI INIEZIONE E RELATIVI ACCESSORI PER L'UOC MEDICINA NUCLEARE DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, CON OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE DI ULTERIORI 12 MESI. AVVIO DELLA PROCEDURA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.

## OGGETTO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2 LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SFERE RADIOMARcate CON ITTRIO-90 (Y90), COMPRENSIVE DI SISTEMA DI INIEZIONE E RELATIVI ACCESSORI PER L'UOC MEDICINA NUCLEARE DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, CON OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE DI ULTERIORI 12 MESI. AVVIO DELLA PROCEDURA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca - Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e Gestione delle forniture di beni, Responsabile del Procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

Presso la Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, da diversi anni, è utilizzata una forma di brachiterapia per il trattamento di patologie oncologiche epato-biliari;

Nello specifico la TARE è una terapia usata per il trattamento dell'epatocarcinoma, del colangiocarcinoma e di alcune metastasi epatiche, utilizzata nei centri HUB per la Chirurgia Oncologica Epato-biliare, tra cui quello dell'ULSS 2 Marca trevigiana, il quale si caratterizza non solo per attrazione regionale ed extraregionale e risultati ma anche per casistica complessa (case-mix) e soprattutto per disponibilità di multidisciplinarietà integrate di alta specialità;

Si tratta di una terapia che consta di una sorgente radioattiva radiomarcata con  $^{90}\text{Y}$  (microsfere di resina SIR-Spheres® prodotte da Sirtex Medical Inc.), che viene immessa nella rete vascolare tumorale per via transarteriosa, attraverso una tecnica complessa che richiede un elevatissimo grado di specializzazione e di integrazione di diverse discipline (Radiologia interventistica, Medicina Nucleare, Fisica sanitaria, Chirurgia epato-biliare);

Con nota Prot. 37018 del 25/02/2025 è stata chiesta l'autorizzazione regionale all'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di durata pluriennale con la Ditta Sirtex Medical Europe GmbH per la fornitura di cui trattasi, inviando il prospetto relativo alla fase di progettazione;

Nello specifico le microsfere in resina SIR-Spheres® Y90 sono le uniche, sul mercato di fornitura, che presentano le seguenti caratteristiche:

-possibilità di alternare, durante la procedura interventistica di somministrazione delle microsfere marcate con Y90, l'iniezione delle microsfere all'iniezione del mezzo di contrasto, trattandosi di

caratteristica che consente di visualizzare e controllare la distribuzione delle microsferi all'interno del paziente;

-possibilità di frazionare la dose presso l'U.O.C. di Medicina Nucleare, anche immediatamente prima della somministrazione, al fine di ottimizzare la dose qualora subentrino, anche immediatamente prima del trattamento, peculiari considerazioni cliniche che richiedano una dosimetria personalizzata;

-possibilità di effettuare, durante lo stesso ricovero del paziente, lo studio previsionale (pre-TARE), le valutazioni dosimetriche e il trattamento (TARE) (modalità Map and Treat) senza aggravio economico per l'Azienda qualora il trattamento non risultasse indicato e offrendo al paziente una migliore gestione delle procedure necessitando di un solo ricovero;

A seguito dell'analisi della scheda progettuale da parte dei competenti uffici regionali, con nota Prot. n. 433977 del 08/09/2025, acquisita al Protocollo Generale dell'Azienda con il n. 169427 del 08/09/2025, il Presidente della CRITE ha comunicato che la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE), nella seduta del 03/09/2025, ha espresso parere favorevole all'espletamento della procedura di cui trattasi, con alcune prescrizioni di competenza della U.O.C. Medicina Nucleare in fase di esecuzione contrattuale;

La suddetta fornitura è inserita nel programma triennale 2025/2027 adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 708 del 23/03/2025 (CUI F03084880263202500033);

Trattasi, pertanto, di attivare una procedura ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023, con la Ditta Sirtex Medical Europe GmbH, per il periodo di 24 mesi e con opzione di proroga contrattuale di ulteriori 12 mesi;

L'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni ha conseguentemente predisposto le norme di Partecipazione, allegate quali parte integrante del presente atto (Allegato n. 1);

La determinazione dei prezzi è stata determinata considerando l'attuale prezzo praticato alla scrivente Azienda dall'attuale fornitore ed effettuando un confronto con prezzi aggiudicati per la stessa fornitura da altri Enti del SSN;

È stato accertato che, relativamente alla fornitura in oggetto, alla data odierna:

- Ai sensi delle disposizioni della Regione del Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- Non esistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- La stesa non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;
- Non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza regionale e/o Consip S.p.A.;

Interpellato in merito, il competente servizio di Prevenzione e Protezione, valutata la presenza di rischi da interferenza legati allo specifico appalto di livello non trascurabile, ha ritenuto necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel DUVRI n. 1292, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato n. 2), per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;

La presente procedura è conforme all'art. 76 comma 2 – lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale consente il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici, fattispecie riscontrabile nel caso di cui trattasi, come emerge dall'istruttoria condotta ai fini della redazione della Scheda CRITE e come precisato nella già citata Scheda;

Questa amministrazione ha aderito alla Convenzione tra Regione Veneto e Regione Lombardia per l'utilizzo di una piattaforma telematica (denominata SINTEL), mediante la quale vengono espletate le procedure di acquisto telematiche dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;

la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Nelle more dell'aggiudicazione della fornitura di cui al presente atto, al fine di continuare a garantire prestazioni sanitarie essenziali ed inderogabili per l'utenza, si rende necessario prorogare l'attuale fornitura, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 388 del 21/02/2025, con la medesima Ditta Sirtex Medical Europe GmbH fino al 31/01/2026, per un fabbisogno presunto di n. 3 microfere, per un importo complessivo di Euro 33.000,00 IVA 10% inclusa;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per la fornitura di sfere radiomarcate con ITTRIO-90 (Y90), comprensive di sistema di iniezione e relativi accessori occorrenti alla UOC Medicina Nucleare dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, fornibili dalla Ditta Sirtex Medical Europe GmbH, ai sensi dell'art. 76 comma 2 – lett. b) del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo di Euro 240.000,00 (IVA 10% esclusa), pari a Euro 264.000,00 (IVA 10% inclusa), per il periodo di 24 mesi;
- di prevedere il seguente quadro economico dell'appalto:

DESCRIZIONE	DURATA IN MESI	IMPORTO IVA ESCLUSA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA 10% PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA COMPRESA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO
Importo complessivo della fornitura	24	240.000,00	24.000,00	264.000,00
Importo relativo all'eventuale proroga della fornitura	12	120.000,00	12.000,00	132.000,00
Importo relativo al quinto d'obbligo (20%)		72.000,00	7.200,00	79.200,00
<b>TOTALE</b>				
Incentivi per funzioni tecniche			Euro 1.800,00 Iva esclusa	

- di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., calcolato sul valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09/05/2025;
- di autorizzare l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni all'espletamento della procedura negoziata di cui trattasi, con la Ditta Sirtex Medical Europe GmbH;
- di approvare la Norme di Partecipazione (Allegato n. 1) nonché il DUVRI n. 1292 (Allegato n. 2), quale parte integrante del presente atto;
- di procedere alle attività negoziali mediante la Piattaforma telematica SINTEL, messa a disposizione della centrale di committenza della Regione del Veneto;
- di prorogare nelle more dell'aggiudicazione della fornitura di cui al presente atto, al fine di continuare a garantire prestazioni sanitarie essenziali ed inderogabili per l'utenza l'attuale fornitura, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 388 del 21/02/2025, con la medesima Ditta Sirtex Medical Europe GmbH fino al 31/01/2026, per un fabbisogno presunto di n. 3 microsfere, per un importo complessivo di Euro 33.000,00 IVA 10% inclusa;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto della procedura di cui trattasi, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, in possesso dei requisiti necessari;
- di rinviare la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), all'atto dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione;
- che questa Amministrazione si riservi la facoltà insindacabile di revocare o annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota senza che la Ditta partecipante/offerente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
  - qualora nel corso della presente procedura venisse aggiudicata una gara Regionale per l'affidamento della medesima fornitura, sulla base di quanto previsto dalla Regione del Veneto;
  - per mutate esigenze anche organizzative della stazione Appaltante;

Visto il D.lgs. 36/2023;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui puntualmente richiamate:

- 1) di indire procedura negoziata senza pubblicazione di bando per la fornitura di sfere radiomarcate con ITTRIO-90 (Y90), comprensive di sistema di iniezione e relativi accessori occorrenti alla UOC Medicina Nucleare dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, fornibili in esclusiva dalla Ditta Sirtex Medical Europe GmbH, ai sensi dell'art. 76 comma 2 – lett. b) del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo di Euro 240.000,00 (IVA 10% esclusa), pari a Euro 264.000,00 (IVA 10% inclusa), per il periodo di 24 mesi;
- 2) di prevedere il seguente quadro economico dell'appalto:

DESCRIZIONE	DURATA IN MESI	IMPORTO IVA ESCLUSA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA 10% PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA COMPRESA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO
Importo complessivo della fornitura	24	240.000,00	24.000,00	264.000,00
Importo relativo all'eventuale proroga della fornitura	12	120.000,00	12.000,00	132.000,00
Importo relativo al quinto d'obbligo (20%)		72.000,00	7.200,00	79.200,00
TOTALE				
Incentivi per funzioni tecniche			Euro 1.800,00 Iva esclusa	

- 3) di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., calcolato sul valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09/05/2025;
- 4) di autorizzare l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni all'espletamento della procedura negoziata di cui trattasi con la Ditta Sirtex Medical Europe GmbH;

- 5) di approvare le Norme di Partecipazione (Allegato n. 1), nonché il DUVRI n. 1292 (Allegato n. 2), quale parte integrante del presente atto;
- 6) di procedere alle attività negoziali mediante la Piattaforma telematica SINTEL, messa a disposizione della centrale di committenza della Regione del Veneto;
- 7) di prorogare, nelle more dell'aggiudicazione della fornitura di cui al presente atto, al fine di continuare a garantire prestazioni sanitarie essenziali ed inderogabili per l'utenza l'attuale fornitura, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 388 del 21/02/2025, con la medesima Ditta Sirtex Medical Europe GmbH, per un fabbisogno presunto di n. 3 microsfere, necessarie indicativamente fino al 31/01/2026 per un importo complessivo di Euro 33.000,00 IVA 10% inclusa
- 8) di dare atto che l'onere complessivo della fornitura per 24 mesi ammonta a Euro 264.000,00 (IVA 10% inclusa) e viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione Conto	Importo in €	N. autorizzazione	Centro ordinatore
2026	SAN	EBA02222004	DISPOSITIVI MEDICI - ALTRO	€ 121.000,00	25-U04094 (pluriennale)	T001
2027	SAN	EBA02222004	DISPOSITIVI MEDICI - ALTRO	€ 132.000,00		T001
2028	SAN	EBA02222004	DISPOSITIVI MEDICI - ALTRO	€ 11.000,00		T001

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al centro ordinatore, sul rispettivo conto di bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

- 9) di dare atto che l'onere per la proroga di cui al punto 7) di Euro 33.000,00 viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione Conto	Importo in €	N. autorizzazione da integrare	Centro ordinatore
2025	SAN	EBA02222004	DISPOSITIVI MEDICI - ALTRO	€ 22.000,00	25-U01875	T001

ad integrazione dell'autorizzazione già assunta con Deliberazione del Direttore Generale n. 388 del 21/02/2025, mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al centro ordinatore, sul rispettivo conto di bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

e come di seguito per l'anno 2026:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione Conto	Importo in €	N. autorizzazione	Centro ordinatore
2026	SAN	EBA02222004	DISPOSITIVI MEDICI - ALTRO	€ 11.000,00		T001

- 10) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto della procedura di cui trattasi, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, in possesso dei requisiti necessari;
- 11) di rinviare la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), all'atto dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione
- 12) di riservarsi la facoltà insindacabile di revocare o annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota senza che la Ditta partecipante/offerente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
  - qualora nel corso della presente procedura venisse aggiudicata una gara Regionale per l'affidamento della medesima fornitura, sulla base di quanto previsto dalla Regione del Veneto;
  - per mutate esigenze anche organizzative della stazione Appaltante;
- 13) di dare atto che, relativamente alla fornitura in oggetto, alla data odierna:
  - Ai sensi delle disposizioni della Regione del Veneto, non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
  - Non esistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
  - La stesa non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;
  - Non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza regionale e/o Consip S.p.A.;
- 14) di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

\*\*\*\*\*

*Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.*

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo	Mangione Patrizia
Il Direttore sanitario	Formentini Stefano
Il Direttore dei servizi socio-sanitari	Vescovi Paola

**Il Direttore generale  
Benazzi Francesco**

---

## **NORME DI PARTECIPAZIONE**

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 76, COMMA 2 LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SFERE RADIOMARCATE CON ITTRIO-90 (Y90), COMPRENSIVE DI SISTEMA DI INIEZIONE E RELATIVI ACCESSORI PER L'U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, CON OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE DI ULTERIORI 12 MESI.**

**ID SINTEL \_\_\_\_\_**

## INDICE

Articolo 1 – Oggetto e durata della fornitura.....	4
Articolo 2 - Certificazioni, norme .....	5
Articolo 3 – Piattaforma Sintel e comunicazioni.....	5
Articolo 4 - Modalità di partecipazione .....	6
Articolo 5 – Garanzia definitiva a corredo dell’esecuzione del contratto.....	8
Articolo 6 - Modalità eventuale affidamento della fornitura, stipulazione del contratto e spese contrattuali .....	9
Articolo 7 – Condizioni della fornitura.....	9
Articolo 8 – Consegna della fornitura.....	10
Articolo 9 - Controlli qualitativi e quantitativi .....	12
Articolo 10 - Corrispettivi.....	12
Articolo 11 - Fatturazione e Pagamenti .....	12
Articolo 12 - Aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali.....	13
Articolo 13 – Revisione prezzi .....	14
Articolo 14 - Cessione del contratto e Subappalto.....	14
Articolo 15 – Disposizioni ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata	15
Articolo 16 - Innovazione tecnologica .....	16
Articolo 17 - Innovazione normativa .....	16
Articolo 18 - Variazione soggettive .....	17
Articolo 19- Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e DUVRI .....	17
Articolo 20 - Garanzie, danni, responsabilità civile.....	17
Articolo 21 - Inadempimenti e penalità .....	18
Articolo 22 - Risoluzione del contratto .....	19
Articolo 23 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento.....	20
Articolo 24 - Domicilio dell’Appaltatore e comunicazioni.....	21
Articolo 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	21
Articolo 26 – Brevetti industriali e diritto d’autore .....	21

Articolo 27 – Personale dell’Appaltatore .....	22
Articolo 28 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	23
Articolo 29 – Codice di comportamento .....	23
Articolo 30 – Norme per la prevenzione della corruzione .....	23
Articolo 31 - Modifiche normative, norme di rinvio e finali, foro competente.....	24

## PREMESSA

Questa Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana necessita della fornitura di “sfere radiomarcate con ITTRIO-90 (Y90), comprensive di sistema di iniezione e relativi accessori” per la U.O.C. di Medicina Nucleare, per il periodo di 24 mesi.

**Il Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni dell’Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana.

Per l’affidamento della fornitura si procederà, ai sensi di quanto previsto dall’art. 76 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto.

La presentazione dell’offerta implica l’accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nelle presenti Norme di partecipazione.

### **Articolo 1 – Oggetto e durata della fornitura**

Oggetto delle presenti Norme di Partecipazione è la fornitura dei “sfere radiomarcate con ITTRIO-90 (Y90), comprensive di sistema di iniezione e relativi accessori” per la U.O.C. di Medicina Nucleare, per il periodo di 24 mesi.

La presente procedura prevede l’opzione di proroga contrattuale di ulteriori 12 mesi.

### **La fornitura/il fabbisogno consta di 24 trattamenti con ITTRIO.**

Le caratteristiche tecniche minime delle Microsfere in resina con Itrio-90 (Y90) richieste sono le seguenti:

- 1) Possibilità di alternare, durante la procedura interventistica di somministrazione delle microsfere marcate con Y90, l’iniezione delle microsfere all’iniezione del mezzo di contrasto, trattandosi di caratteristica che consente di visualizzare e controllare la distribuzione delle microsfere all’interno del paziente;
- 2) Possibilità di frazionare la dose presso l’UOC di Medicina Nucleare, anche immediatamente prima della somministrazione, al fine di ottimizzare la dose qualora subentrino, anche immediatamente prima del trattamento, peculiari considerazioni cliniche che richiedano una dosimetria personalizzata;
- 3) Possibilità di effettuare, durante lo stesso ricovero del paziente, lo studio previsionale (pre-TARE), le valutazioni dosimetriche e il trattamento (TARE) (modalità Map and Treat) senza aggravio economico per l’Azienda qualora il trattamento non risultasse indicato e offrendo al paziente una migliore gestione delle procedure necessitando di un solo ricovero;
- 4) Possibilità di somministrazione attraverso due diversi sistemi di iniezione: GEN 1 delivery box + relativi accessori e SIROS delivery dome + relativi accessori.

La fornitura deve includere il box acrilico di somministrazione e di protezione contro le radiazioni beta GEN 1 e/o SIROS (compreso/i nella prima fornitura), e tutti gli accessori per la preparazione e somministrazione, GEN 1 e/o SIROS anch'essi forniti gratuitamente in numero sufficiente a soddisfare le esigenze dell'Ente (fino ad un massimo di 3 per dose), come di seguito specificati:

### **GEN 1 delivery box e set di preparazione e somministrazione**

GEN 1 box acrilico di somministrazione

GEN 1 set di somministrazione

GEN 1 fiala a V di somministrazione

GEN 1 Schermo acrilico per fiala a V di somministrazione

GEN 1 confezione degli accessori

Schermo acrilico siringa

### **SIROS™ delivery dome e set di preparazione e somministrazione**

SIROS™ delivery dome, box acrilico di somministrazione

SIROS™ set di somministrazione

SIROS™ set di preparazione della fiala a D

Schermo acrilico siringa

L'importo complessivo della fornitura è di **€ 240.000,40=** (IVA 10% esclusa), per il periodo di 24 mesi.

### **Articolo 2 - Certificazioni, norme**

I prodotti offerti dovranno rispondere alle Direttive di riferimento, in funzione della destinazione d'uso prevista. In particolare:

I Dispositivi Medici e i Dispositivi Medici Impiantabili Attivi devono essere obbligatoriamente provvisti di marchio CE ai sensi del MDR 2017/745 ovvero delle Direttive CE/93/42 o CE/90/385 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 "disposizioni transitorie" del suddetto MDR.

I Dispositivi Medico-Diagnostici in vitro devono essere obbligatoriamente provvisti di marchio CE ai sensi del IVDR 2017/746 ovvero della direttiva CE/98/79 nel rispetto di quanto previsto all'art. 110 "disposizioni transitorie" del suddetto IVDR così come modificate dal Regolamento 2022/112.

Qualora la ditta produttrice/fornitrice sia in possesso di certificazione aziendale secondo la normativa UNI EN 29000 (ISO 9000) o equivalenti, ovvero operi con un sistema di qualità che garantisca il possesso dei requisiti necessari per l'ottenimento delle certificazioni suddette, potrà fornire idonea documentazione a riprova delle certificazioni possedute.

### **Articolo 3 – Piattaforma Sintel e comunicazioni**

La presente procedura si svolge, attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione

Lombardia, denominato “Sintel” (di seguito per brevità anche solo “Sistema” e/o “Sintel” e/o “Piattaforma”), il cui accesso è consentito dall’apposito link presente sul profilo del committente.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici avverranno, attraverso Posta Elettronica Certificata all’indirizzo dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema Sintel. Le comunicazioni suddette avverranno tramite la piattaforma Sintel e avranno pieno valore legale, nei confronti dell’operatore economico.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, o nel caso in cui la ditta legalmente non sia obbligata ad avere la PEC, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

È onere degli operatori visitare la piattaforma Sintel prima della scadenza del termine per la presentazione del preventivo tecnico-economico, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

#### **Articolo 4 - Modalità di partecipazione**

Per partecipare la Ditta dovrà presentare la propria offerta economica collegandosi al sito internet [www.aria.regione.lombardia.it](http://www.aria.regione.lombardia.it), accedendo alla piattaforma “Sintel” ed individuando la procedura in oggetto ID           , utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all’interno del citato sito internet [www.aria.regione.lombardia.it](http://www.aria.regione.lombardia.it)).

In merito alle modalità di registrazione a Sintel e di invio dell’offerta, si rimanda a quanto indicato nelle istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l’utilizzo della stessa contenute nel Manuale “Modalità tecniche per l’utilizzo di Sintel” reperibile al seguente indirizzo: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

L’operatore economico dovrà inserire e allegare negli appositi campi predisposti nel sistema Sintel (Busta unica) l’offerta economica, firmata digitalmente dal legale rappresentante, nella versione .pdf, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati.

**N.B.** Nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella “BUSTA UNICA” (100 MB) non sia sufficiente, l’operatore economico potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate “BUSTA UNICA 1”, “BUSTA UNICA 2” (facoltative).

Tale preventivo dovrà contenere le seguenti indicazioni:

**A) E-DGUE RESPONSE IN FOMATO .XML:** a partire dal DGUE Request la funzionalità per permettere agli Operatori Economici di generare la DGUE Response in formato .xml è disponibile con link diretto da SINTEL.

All’interno del modulo eDGUE è possibile utilizzare la funzionalit  “Reader” che permette di caricare una DGUE Request o una DGUE Response in formato .xml e leggerla in modo pi  agevole.

Nella sezione E-Procurement >> Strumenti di Supporto >> Guide e Manuali del portale di ARIA S.p.A   disponibile la guida operativa pe la creazione dell’e-DGUE response: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>;

**B) OFFERTA ECONOMICA:** (vedasi modello **Allegato A** - Schema di offerta)

1. Ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale della Ditta;
2. Qualifica e nominativo del firmatario;
3. Dichiarazione che l'offerta è vincolata per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa;
4. Nome commerciale dei prodotti;
5. Codice dei prodotti offerti;
6. Quantitativo di dosi offerto per 24 mesi;
7. PREZZO UNITARIO (IVA esclusa) a dose;
8. Codice CND;
9. Codice RDM;
10. Aliquota IVA applicabile;
11. PREZZO TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE DELLA FORNITURA al netto di IVA;
12. **TOTALE COMPLESSIVO per 24 mesi** (con 3 cifre decimali) della fornitura, al netto di IVA.

Il costo della dose dovrà includere il box acrilico di somministrazione e di protezione contro le radiazioni nonché tutti gli accessori per la preparazione e somministrazione, forniti gratuitamente e in numero sufficiente a soddisfare le esigenze richieste.

### **C) SCHEDE TECNICHE DEI PRODOTTI OFFERTI**

\*\*\*\*\*

**L'operatore economico, inoltre, per la sottomissione a sistema del preventivo economico dovrà procedere nel seguente modo:**

a. nel campo denominato **“Offerta economica”**, il valore complessivo proposto per l'intera fornitura espresso in Euro (IVA esclusa) per il periodo di 24 mesi con tre cifre decimali, comprensivo dei costi della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore economico e di eventuali costi del personale.

Tale valore è al netto dei costi della sicurezza derivanti da “interferenze”, non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto c).

b. nel campo “di cui costi della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore economico”, il valore di eventuali costi afferenti all'attività di impresa di cui all'art. 108, comma 9 D.lgs. 36/2023;

c. nel campo “costi della sicurezza derivanti da interferenza”, il valore di eventuali costi della sicurezza derivanti da interferenze, quantificati dalla Stazione appaltante e non modificabili, di cui all'art. 26 D.lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di mera fornitura, alla voce b. (di cui costi per la sicurezza afferenti all'attività di impresa) indicare il valore 0 (zero). Qualora l'operatore economico ritenga di dover indicare i costi per la sicurezza afferenti all'attività di impresa, gli stessi dovranno essere indicati secondo le modalità sopra esposte.

Per quanto riguarda la voce c), sulla base delle modalità previste per l'esecuzione della presente fornitura, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di vigilanza sui

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da “interferenze” siano, allo stato attuale, pari a zero

Il valore indicato nel campo grigio denominato “Offerta economica complessiva”, non modificabile e di sola consultazione, è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza (quest’ultimo non modificabile).

La Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza del preventivo e dei documenti, che lo compongono e altresì, la provenienza, l’identificazione e l’inalterabilità del preventivo medesimo.

### **Articolo 5 – Garanzia definitiva a corredo dell’esecuzione del contratto**

In caso di affidamento, la Ditta individuata è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore dell’Azienda, ai sensi dell’art. 117 del D.lgs. 36/2023 a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

L’importo della garanzia definitiva è pari al 10% (dieci per cento) dell’importo complessivo di affidamento, al netto dell’IVA, ai sensi di quanto previsto dall’art. 117 del D.lgs. 36/2023.

La fideiussione deve avere decorrenza dalla data di esecuzione del contratto e scadenza iniziale superiore di almeno sei mesi rispetto alla scadenza presunta del contratto.

La fideiussione, a scelta dell’offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell’Azienda ULSS, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L’ammontare della garanzia definitiva sarà comunicato dall’Azienda e la Ditta affidataria dovrà provvedere alla costituzione e trasmissione della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell’affidamento, l’acquisizione della garanzia provvisoria oltre che l’addebito dei danni e delle maggiori spese per l’Azienda.

Lo svincolo della garanzia avverrà solo dopo l’esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari e GEIE, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (Capogruppo).

In caso di avvalimento, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'affidatario.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione a titolo di risarcimento danni derivante dal mancato o inesatto adempimento.

## **Articolo 6 - Modalità eventuale affidamento della fornitura, stipulazione del contratto e spese contrattuali**

Successivamente all'eventuale affidamento, sarà stipulato apposito contratto, che verrà perfezionato, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., in modalità elettronica tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio, previa verifica del possesso da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94-95.

In caso di avvalimento, dovrà essere fornito il contratto di avvalimento, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'affidamento.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'Aggiudicataria.

Per quanto concerne l'imposta di bollo, troveranno applicazione le disposizioni del D.P.R. 642/1972, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 97/E del 27/03/2002, la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 11/E del 03/04/2006 e la Legge 24 giugno 2013 n. 71.

In caso di urgenza, il committente, nelle more della stipula del contratto, può disporre l'anticipata esecuzione dello stesso, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

L'Azienda nel contratto sottoscritto con l'Aggiudicataria inserirà, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 s.m.i., ed in particolare dall'art. 28 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

In relazione alla presente fornitura, i prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

## **Articolo 7 – Condizioni della fornitura**

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Documento e dagli atti ad esso collegati, pena la risoluzione di diritto del Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, a quanto previsto nelle Norme di partecipazione, e al preventivo tecnico-economico del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e l'Affidataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

### **Articolo 8 – Consegna della fornitura**

La consegna dei prodotti oggetto della fornitura, a totale carico del contraente (che si farà carico anche dei relativi rischi connessi in deroga all'articolo 1510, comma 2, Codice Civile) dovrà essere effettuata presso la U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. di Treviso.

La consegna dovrà avvenire tempestivamente, comunque **non oltre 7 giorni** consecutivi, a seguito di ricevimento di regolare ordine scritto emesso dai competenti uffici della Stazione Appaltante.

Per casi ritenuti urgenti, la Ditta assegnataria sarà tenuta a garantire la consegna del materiale richiesto entro un periodo massimo di **3 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

La Ditta dovrà farsi carico del ritiro e smaltimento degli imballaggi del materiale fornito ai sensi della Parte IV, Titolo II del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

La Stazione Appaltante ha la facoltà, da esercitarsi entro 24 ore dall'invio dell'ordine, di annullarlo, avvalendosi dello stesso strumento utilizzato per l'invio dell'ordine medesimo. Trascorso tale termine, l'ordine diverrà irrevocabile.

La merce consegnata dovrà riportare all'esterno del "collo" spedito e delle singole confezioni un codice a barre riportante il solo *reference number*. Eventuali altre indicazioni (scadenza, ecc.) dovranno essere riportate separatamente. Il *reference number* dovrà rimanere invariato per tutta la durata del contratto, fatto salvo variazioni dell'articolo stesso, che dovranno essere comunicate tempestivamente.

L'attività di consegna dei prodotti si intende, quindi, comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, carico, scarico a terra e consegna in porto franco nei luoghi indicati dalla Stazione Appaltante.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo senza imporre alcun minimo fatturabile o minimo d'ordine.

Il materiale consegnato dovrà essere integro e rispondente all'ordine. Dovrà inoltre essere esattamente conforme a quello in offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura eventualmente presentata (art. 1522 Codice Civile).

Comporterà il respingimento della merce, salvo diversa disposizione impartita dal responsabile del punto di consegna:

- la mancanza di una richiesta di ordinativo per la merce consegnata;
- ogni difformità della consegna rispetto a quanto riportato nell'ordine;
- la mancanza di un DDT di consegna o la mancanza, nel DDT del riferimento all'ordine;
- la mancanza nel confezionamento esterno delle informazioni necessarie alla corretta individuazione dei prodotti contenuti;
- la consegna di prodotti con un periodo di validità, alla data di consegna inferiore ai 2/3 della vita utile prevista;
- il mancato rispetto delle condizioni di conservazione dei prodotti presso l'Appaltatore o durante il trasporto.

Le consegne dovranno essere inoltre accompagnate da apposito documento di trasporto (DDT) in duplice copia di cui una di queste, firmata per ricevuta, resterà all'Appaltatore.

Il suddetto documento di consegna dovrà obbligatoriamente indicare:

- luogo di consegna della merce;
- numero di riferimento dell'ordine e relativo codice aziendale;
- data dell'ordine;
- descrizione e quantità della merce, con relativo numero di lotto e data di scadenza;
- eventuali dati specifici richiesti dalla Stazione Appaltante.

In mancanza di tali dati, la Stazione Appaltante potrà non accettare reclami da parte dell'Appaltatore qualora la merce venisse respinta. La prova della consegna è rappresentata esclusivamente dalla copia del DDT controfirmato per accettazione, senza riserva alcuna, da parte del punto di consegna indicato nella richiesta stessa. La consegna della merce ad un destinatario diverso da quello indicato nell'ordine non vale a liberare l'Appaltatore dall'obbligo di consegna, dovendosi ritenere elemento essenziale del Contratto la fornitura al punto di consegna indicato nell'ordine d'acquisto.

L'Appaltatore è tenuto a risarcire la Stazione Appaltante per i danni derivati da vizi della cosa, se non prova di avere senza colpa ignorato i vizi stessi al momento della consegna.

Gli ordinativi dovranno essere evasi nella loro completezza, salvo diverso specifico accordo nell'ambito della singola consegna. Non saranno ammesse, di regola, in sede di liquidazione, fatture facenti riferimento a ordini evasi solo parzialmente. La quantità consegnata sarà esclusivamente quella accertata presso le sedi che la Stazione Appaltante indicherà nelle loro richieste di consegna e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dall'Appaltatore.

L'originale del DDT deve essere rilasciato al destinatario, che lo firmerà per accettazione, per permettere la verifica amministrativa e la successiva liquidazione della fattura. Data l'impossibilità di verificare tutta la merce all'atto del ricevimento, la firma posta su tale documento indica la mera corrispondenza del numero dei colli consegnati rispetto a quanto previsto nell'ordine. In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà accertare l'effettiva quantità e qualità dei prodotti consegnati in un successivo momento, tale verifica deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dal contraente.

È responsabilità dell'Appaltatore garantire che il trasporto dei prodotti avvenga con mezzi adeguati tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei Prodotti consegnati. Pertanto, l'Appaltatore, ovvero il corriere specializzato incaricato della consegna, dovrà osservare tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione dei prodotti. Per i prodotti da conservare a temperature determinate, il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e di refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo. Il mantenimento della catena del freddo, anche durante il trasporto, dovrà essere documentabile attraverso la tracciabilità dei movimenti del prodotto con relativi orari e temperature rilevate attraverso idonei strumenti di registrazione. L'attestazione di conformità delle corrette condizioni di trasporto e consegna dovrà essere prodotta nella documentazione rilasciata al momento della consegna. I prodotti contenenti sostanze tossiche o infiammabili dovranno riportare il simbolo relativo alla pericolosità

I prodotti consegnati dovranno essere garantiti al 100% contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio da parte dell'Appaltatore. I prodotti risultati, a seguito di verifica, anche ai sensi dell'art. 9, danneggiati, viziati o non rispondenti ai requisiti richiesti, saranno tenuti (anche se tolti dagli imballaggi originali) a disposizione del contraente che provvederà al loro ritiro entro 10 giorni consecutivi dalla comunicazione e comunque alla loro sostituzione entro cinque giorni consecutivi.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile per il deperimento o la perdita della merce respinta, ma non ritirata dall'Appaltatore. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale designato, presentassero difetti saranno rifiutati e l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro sostituzione. La merce non ritirata entro 10 giorni consecutivi potrà essere inviata alla Ditta addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore, il Fornitore aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti.

Qualora il Fornitore non dovesse effettuare (anche per indisponibilità temporanea) o ritardasse la consegna, o non dovesse sostituire nei termini previsti i prodotti risultati, a seguito di verifica, danneggiati, viziati o non rispondenti ai requisiti richiesti, la Stazione Appaltante si riserva comunque la possibilità di acquistare i prodotti sul libero mercato. Resterà a carico del Fornitore inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello proposto in gara, sia ogni altro maggior onere o danno comunque derivante dall'inadempienza stessa.

### **Articolo 9 - Controlli qualitativi e quantitativi**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dalla Stazione Appaltante (o suoi delegati) verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione e la qualità dei servizi svolti. L'Appaltatore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei beni/prodotti secondo quanto disposto dal presente documento.

### **Articolo 10 - Corrispettivi**

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Stazione Appaltante in forza dei singoli ordini di fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

### **Articolo 11 - Fatturazione e Pagamenti**

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché la fornitura sia stata regolarmente eseguita, secondo quanto previsto dalle presenti Norme di partecipazione. Il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A). In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il pagamento verrà effettuato alla Capogruppo o alle singole imprese. L'operatore economico viene informato che nel sito [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it), sono state pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

Con DM del 27/12/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: «Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale» è entrato in vigore l'obbligo, per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, di gestire gli ordini di acquisto di beni e servizi in formato elettronico, per il tramite del Nodo Smistamento Ordini (NSO) pertanto le modalità di fatturazione dovranno essere aderenti a tale previsione normativa.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del Contratto. Il Contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui il l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Sempre in sede di stipula del Contratto l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i alle Aziende Sanitarie.

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore possono essere corrisposti, a fronte di specifica richiesta, gli interessi moratori nei termini disposti per legge salvo diverso accordo tra le parti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La Stazione Appaltante, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 codice civile).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto.

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere i crediti derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, vantati nei confronti di questa.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalla fornitura oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

## **Articolo 12 - Aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali**

Durante l'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore incrementi o decrementi della fornitura, che comportino un aumento o una diminuzione dell'importo contrattuale

entro il limite del  $\pm 20\%$ , senza che per questo la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni di prezzo.

### **Articolo 13 – Revisione prezzi**

I prezzi dovuti al Fornitore resteranno fissi ed invariabili per i primi 12 mesi di durata del contratto calcolati a decorrere dalla data di stipula del medesimo. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, dal secondo anno e con esclusivo riferimento alle prestazioni espletate successivamente, i prezzi potranno essere oggetto di revisione, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. n. 36/2023 come modificato dal D.lgs. n. 209/2024 Correttivo al Codice degli Appalti e Allegato II bis, una sola volta per ciascuna annualità.

La revisione, nelle ipotesi di revisione in aumento dei prezzi contrattuali, dovrà essere richiesta dall'Appaltatore all'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana, mentre nelle ipotesi di revisione in diminuzione il procedimento viene avviato dall'Azienda U.L.S.S.

È, pertanto, onere della parte interessata al riconoscimento del prezzo ad essa più favorevole richiedere o procedere con la revisione prezzi indicando i relativi presupposti con riferimento a quanto di seguito previsto.

I prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, qualora si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al 5% (cinque per cento), dell'importo complessivo.

Il codice CPV della fornitura di cui trattasi è il seguente: 33190000-8 “Dispositivi e prodotti medici vari”.

Nell'ambito dell'Allegato II.2-bis al D.lgs. n. 209/2024 Correttivo al Codice degli Appalti, l'indice Istat di cui si terrà conto è: PPI (325) “Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche” corrispondente al codice CPV 33190000-8 “Dispositivi e prodotti medici vari”, ritenuto maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 4, dell'Allegato II.2 bis.

Come previsto dalla Tabella D di cui all'Allegato II.2 bis, punti 6 e 7, ai fini dell'operatività della clausola di revisione dei prezzi, al tempo prestabilito la stazione appaltante procederà a calcolare la variazione dell'indice o selezionato nell'associazione al CPV, calcolando la differenza tra il valore al momento della rilevazione e il valore al tempo iniziale  $t_0$ ).

La stazione appaltante procederà al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = \frac{t - I_0}{I_0} \times 100$$

dove  $t = 0$  corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e  $t = 1, 2, 3, t$  corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e  $I$  è l'indice utilizzato.

### **Articolo 14 - Cessione del contratto e Subappalto**

È vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'art. 119 – comma 1 – del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 119 – comma 1 – del D.lgs. n. 36/2023.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

Con il deposito del contratto di subappalto, la Ditta appaltatrice deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti.

Copia del contratto di subappalto dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio dell'esecuzione della fornitura o delle prestazioni date in subappalto.

L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, dell'osservanza delle norme relative al trattamento economico o normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

I subappaltatori trasmettono alla Stazione Appaltante, per tramite dell'affidatario, prima dell'inizio della fornitura, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. La Ditta appaltatrice si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena della nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

La Stazione Appaltante verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

La Ditta appaltatrice e il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – ufficio territoriale del Governo.

In caso di subappalto si precisa che il subappaltatore deve rispettare l'organizzazione e i dettagli tecnici/operativi proposti in sede di gara dalla Ditta appaltatrice.

### **Articolo 15 – Disposizioni ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata**

All'affidamento della fornitura di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. nonché le seguenti clausole, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria verrà risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1) dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informative interdittive ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

In tal caso la Stazione Appaltante applicherà a carico della Ditta Aggiudicataria, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2) ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p., e la Ditta aggiudicataria si sia resa inadempiente all'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

3)ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 - *bis* c.p., 319 - *ter* c.p., 319 - *quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 - *bis* c.p., 346 - *bis* c.p., 353 c.p. e 353 - *bis* c.p.

La Stazione Appaltante si riserva di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 *septies* del D.L. n. 629 del 6/09/1982, convertito nella Legge n. 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della eventuale impresa sub-affidataria ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di una attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

L'appaltatore dovrà inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84, del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere il medesimo obbligo.

### **Articolo 16 - Innovazione tecnologica**

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore introduca in commercio nuovi dispositivi, anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali - in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati - previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore provvederà al ritiro del materiale non utilizzato e il cui confezionamento risulti ancora integro, emettendo relativa nota di accredito pari all'importo del materiale reso.

A seguito dell'autorizzazione l'Appaltatore si impegna a fornire, senza alcun onere aggiuntivo, i prodotti e le componenti tecnologicamente più avanzate poste in commercio fino al momento della consegna, anche se non oggetto dell'offerta ma comunque equivalenti alla stessa, nella versione più aggiornata disponibile al momento della consegna.

Qualora la sostituzione non sia autorizzata, resta l'obbligo in capo all'Appaltatore di fornire i prodotti offerti originariamente in gara.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire tutti gli aggiornamenti tecnologici, compresa la sostituzione delle apparecchiature con nuove apparecchiature di tecnologia più avanzata; e ciò previo benessere della Stazione appaltante.

### **Articolo 17 - Innovazione normativa**

Qualora nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanezione di direttive nazionali o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta

disposizione, senza alcun aumento di prezzo nonché a sostituire a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conforme eventualmente giacenti presso gli enti.

Inoltre, il fornitore è tenuto a rinnovare e trasmettere alla Stazione Appaltante le certificazioni (sistema qualità, conformità e CE) nel caso dovessero scadere durante la durata della fornitura (comprensiva di eventuali rinnovi e proroghe tecniche).

### **Articolo 18 - Variazione soggettive**

Nel caso la Ditta aggiudicataria dovesse, durante la fornitura, subire variazioni societarie, cessioni o accorpamenti, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante ed in tal caso si applicherà la disciplina prevista dalla normativa vigente, D.lgs. 36/2023.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

### **Articolo 19- Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e DUVRI**

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 al fine di:

29

- informare le aziende partecipanti alla gara dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli eventuali interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le eventuali interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara.

Si specifica che nel presente caso, trattandosi di un contratto per la fornitura di sfere radiomarcate con ITTRIO-90 (Y90), comprensiva di sistema di iniezione e relativi accessori occorrenti alla U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, valutata la presenza di rischi di interferenza legati allo specifico appalto di livello **NON TRASCURABILE**, si ritiene necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel DUVRI n. 1292, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

### **Articolo 20 - Garanzie, danni, responsabilità civile**

L'Appaltatore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. La garanzia sarà applicabile su tutti i beni e servizi offerti per difetti di funzionamento (art. 1490 Codice Civile) per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 Codice Civile), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 Codice Civile). La denuncia dei vizi e dei difetti di qualità al

contraente avverrà, in deroga all'articolo 1495 Codice Civile, entro 30 giorni dalla scoperta. L'Appaltatore garantisce, inoltre, che i prodotti forniti abbiano, alla data di consegna, un periodo di validità e scadenza non inferiore ai due terzi della durata prevista.

Tutti i vizi e difetti che si manifestassero nel periodo di garanzia, devono essere eliminati, ove necessario anche mediante sostituzione di quanto fornito a spese del contraente entro 10 giorni dalla data di denuncia da parte delle Aziende Sanitarie dei difetti o vizi riscontrati. Nel caso in cui i vizi o difetti si manifestino in misura superiore al 20% della fornitura, l'Appaltatore, su richiesta delle Aziende Sanitarie, ha l'obbligo di sottoporre a verifica la rimanente componente della fornitura, al fine di eliminare, a proprie spese, vizi, difetti, guasti, o di sostituire i prodotti difettosi.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte delle Aziende Sanitarie o degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e concessioni non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità ad esso imputabili per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti, l'Appaltatore medesimo risulta unico e completo responsabile della fornitura.

### **Articolo 21 - Inadempimenti e penalità**

In caso di difformità della fornitura rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito di controlli svolti ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli nonché di verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore., sulla base del seguente schema:

Consegna non conforme o ritardata, mancata o parziale consegna dei beni	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo.
Mancata sostituzione, completa o parziale, o ritiro dei prodotti danneggiati o viziati entro i termini fissati	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo.

Le penali dovute non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante interessata alla

fornitura; a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'Appaltatore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con la Stazione Appaltante o a qualsiasi altro titolo dovute - e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, la Stazione Appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento di tutti i danni.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte della Stazione Appaltante e scontate mediante decurtazione del corrispettivo dovuto in sede di pagamento. Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati alla Stazione Appaltante, la stessa si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

## **Articolo 22 - Risoluzione del contratto**

La Stazione Appaltante, in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante comunicazione scritta (diffida ad adempiere), un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 codice civile).

La Stazione Appaltante potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 codice civile e, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, nei seguenti casi:

- di non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare, accertata dalla Stazione appaltante al termine del procedimento che ha portato all'annullamento dell'aggiudicazione all'Appaltatore;
- di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- di commissione di uno dei reati di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. per i quali sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato o nella situazione di intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;

- di ritardo nella consegna dei prodotti protratto per oltre 30 gg dalla data prevista negli atti di gara;
- di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- di subappalto non autorizzati;
- di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente capitolato;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato e nei restati atti di gara.
- In caso di reiterata verifica dell'avvenuta consegna di prodotti non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara, o di altri vizi tali da rendere i prodotti non idonei all'uso cui sono stati destinati.

In ogni caso di risoluzione, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 codice civile).

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria la continuità della fornitura di cui al presente appalto, fino a che lo stesso non sia assegnato ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, la Stazione Appaltante risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento dei prodotti oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto.

### **Articolo 23 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

Alla presente procedura si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy – D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'ULSS 2 Marca trevigiana effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il

personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento.

Relativamente ai dati personali trattati per il presente affidamento, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E’ onere dell’appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti dipendenti soci e collaboratori, che vengano comunicati alla stazione appaltante ai fini dell’esecuzione del contratto di cui al presente appalto, e, in particolare il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

#### **Articolo 24 - Domicilio dell’Appaltatore e comunicazioni**

L’Appaltatore, all’atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante una delle seguenti modalità:

- a) PEC (posta elettronica Certificata) inviata all’indirizzo indicato dalle parti nel contratto;
- b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **Articolo 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l’Appaltatore s’impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato si conviene che, in ogni caso, la Stazione Appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l’adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell’art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell’art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all’Appaltatore con raccomandata A.R., il Contratto nell’ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

L’Aggiudicatario, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell’art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine, la Stazione Appaltante verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

L’Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso.

#### **Articolo 26 – Brevetti industriali e diritto d’autore**

L’Appaltatore si assume ogni responsabilità conseguente all’uso di dispositivi o all’adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Stazione Appaltante, la stessa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

### **Articolo 27 – Personale dell'Appaltatore**

Nel caso in cui fosse necessaria la presenza, a qualsiasi titolo, di personale dell'Appaltatore presso la Stazione Appaltante il medesimo deve avvalersi di propri operatori qualificati e/o specializzati, parlanti italiano. L'Appaltatore dovrà dotare ogni proprio operatore di un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'Appaltatore si impegna ad osservare e applicare integralmente per il suo personale e per quello degli eventuali subappaltatori autorizzati (se Cooperative anche nei confronti dei soci) tutto quanto previsto dal presente Capitolato, dalle disposizioni interne vigenti presso la Stazione Appaltante, da tutte le norme legislative, regolamentari e contrattuali (contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese di settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e per le località in cui si svolge l'appalto anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali fino alla loro sostituzione) relative alla disciplina del rapporto di lavoro, in particolare per quanto riguarda le norme relative all'assunzione del personale, alle assicurazioni obbligatorie e alla sicurezza sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anti-infortunistici, assistenziali e previdenziali dei mezzi e delle persone messe a disposizione e ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore dovrà inoltre dotare il proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione delle attività connesse con l'espletamento del presente appalto, secondo le vigenti disposizioni di legge e quanto previsto nel presente Capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare subito al Direttore dell'Esecuzione del Contratto le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento della propria attività nonché ad assicurare che il proprio personale mantenga il segreto per ogni fatto o circostanza conosciuti a causa dell'attività lavorativa, oltre ad attenersi a quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Quanto sopra si applica anche per casi non espressamente previsti ma in cui si ravvisi, ai fini della corretta esecuzione del contratto, la necessità l'Appaltatore impieghi o metta a disposizione della Stazione Appaltante detto personale. La Stazione Appaltante potrà chiedere la motivata sostituzione del personale qualora quest'ultimo non consenta il buon svolgimento delle attività.

Nel caso in cui il personale dell'Appaltatore o dei subappaltatori o subcontraenti ponga in essere comportamenti, atteggiamenti e attività tali da non consentire il buon svolgimento delle attività tanto da costituire grave inadempimento, o violino gli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito

cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art.1382 Codice Civile).

### **Articolo 28 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro**

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

### **Articolo 29 – Codice di comportamento**

L'operatore economico, in caso di aggiudicazione, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 2356 del 13/11/2024, e pubblicato nel sito [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - Sez. Amministrazione Trasparente.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che, a qualunque titolo, sono coinvolti nell'esecuzione del presente contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati può costituire causa di risoluzione del contratto.

### **Articolo 30 – Norme per la prevenzione della corruzione**

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha adottato, con Deliberazione n. 198 del 13/01/2025, il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, corredato dei relativi allegati, il quale prevede una specifica sezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza", ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, nonché della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e della Delibera n. 7/2023 con la quale l'A.N.AC. ha approvato il "Piano Nazionale Anticorruzione 2022".

Il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 è reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it)

La Ditta affidataria è tenuta all'osservanza del suddetto Piano.

La violazione degli obblighi derivanti può costituire causa di risoluzione del contratto.

### **Articolo 31 - Modifiche normative, norme di rinvio e finali, foro competente**

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto medesimo, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sopra richiamati sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi.

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta appaltatrice e l'Azienda Sanitaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

### **Allegati:**

Allegato A - Schema di offerta economica.

**Oggetto: Fornitura di sfere Radiomarcate con ITRRIO-90 (Y90), comprensive di sistema di iniezione e relativi accessori, occorrenti alla U.O.C. Medicina Nucleare dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per il periodo di 24 mesi**

RAGIONE SOCIALE :

CODICE FISCALE:

PARTITA IVA:

SEDE LEGALE DELLA DITTA:

IL CONCORRENTE SI IMPEGNA A MANTENERE L'OFFERTA VINCOLATA PER 180 GIORNI DALLA DATA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA STESSA

DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI	CODICE PRODOTTI	QUANTITA' di DOSI per 24 MESI	PREZZO UNITARIO A DOSE IVA esclusa	CODICE CND	CODICE RDM	% IVA	PREZZO TOTALE ANNUALE AL NETTO DI I.V.A.	
		TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE DELLA FORNITURA (al netto di IVA)						0,000
		TOTALE COMPLESSIVO PER 24 MESI DELLA FORNITURA (con 3 decimali) al netto di IVA						0,000

<b>AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA</b>	<b>Documento valutazione rischi da interferenze</b>	<b>ALLEGATO Alla documentazione di gara</b>
--	---	---

**DOCUMENTO  
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
D.U.V.R.I.**

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

**MISURE DI TUTELA**

FORNITURA DI SFERE RADIOMARcate CON ITTRIO-90 (Y90), COMPRESIVA DI SISTEMA DI INIEZIONE E RELATIVI ACCESSORI OCCORRENTI ALLA U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA •

<b>REDATTO IN DATA</b>  <i>29 Settembre 2025</i>	<b>VERIFICATO IN DATA</b>  -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente)  _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP)  _____	L'Aggiudicataria  _____

\_\_\_\_\_

• DUVRI n° 1292

## DATI GENERALI

<b>OGGETTO DELLA FORNITURA</b>	Fornitura di sfere radiomarcate con ITTRIO-90 (Y90), comprensiva di sistema di iniezione e relativi accessori occorrenti alla U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.			
<b>TIPOLOGIA DI APPALTO</b>	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
			X	
<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>	2 anni (con opzione di proroga di ulteriori 12 mesi)			
<b>SEDI</b>	U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.			
<b>LAVORATORI IMPIEGATI</b>	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	
			X	

## AZIENDA COMMITTENTE

<b>RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE</b>	<b>AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA</b>		
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218	
<b>CODICE FISCALE E PARTITA IVA</b>	03084880263		
<b>DATORE DI LAVORO</b>	Dr. Francesco Benazzi		
<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842	
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583	
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208	

## SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA FORNITURA

<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)</b>	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323046	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	--

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

### LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Fornitura di sfere radiomarcate con ITTRIO-90 (Y90), comprensiva di sistema di iniezione e relativi accessori occorrenti alla U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, con le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

### PARTICOLARITA' DELLA FORNITURA

Durante il periodo di fornitura, sono previste attività dell'Aggiudicataria, che deve garantire:

- A) strumentazione;
- B) reagenti;
- C) CQI e VEQ;
- D) materiali di consumo e accessori;
- E) software, interfacciamento e validazione telematica.

la manutenzione full risk, quella preventiva e correttiva prevista, l'innovazione tecnologica, gli aggiornamenti hardware e software necessari, il servizio di assistenza tecnica necessario per la piena funzionalità dell'attrezzatura stessa, la formazione del personale addetto, e successivamente, nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento tecnologico, inserimento di nuovo personale, tutto in accordo anche con il Servizio di Ingegneria

Clinica, secondo i protocolli previsti dal produttore presso l'U.O. interessata.

## **LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA**

U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

## **VALIDITA' DEL DUVRI**

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio delle attività

## **IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA**

✓ Nessuno

## **ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA**

✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE**

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto della fornitura vi è, sinteticamente:

**X** PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della fornitura, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

<b>Le attività prevedono</b>	<b>Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)</b>
FORNITURA DI APPARECCHIATURA SANITARIA, ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO DA DITTA ESTERNA	<b>X</b> SI NO
I TECNICI DELL'AFFIDATARIA OPERANO DIRETTAMENTE NELL'U.O.C. INTERESSATA	<b>X</b> SI NO
LE OPERAZIONI DI FORNITURA SONO	FREQUENTI SPORADICHE <b>X</b> PROGRAMMATE
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	<b>X</b> BASSO MEDIO ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<b>X</b> SI, LAVORI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
PARTICOLARITA'	<b>X</b> GLI INTERVENTI DI FORNITURA E MANUTENZIONE DELL'ATTREZZATURA, SONO CONCORDATI CON IL SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA AZIENDALE

CONCLUSIONI	<p>✘ E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA</p>
-------------	---

### **MISURE GENERALI DI TUTELA**

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della fornitura e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e del fornitore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione della fornitura, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni della fornitura. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto della fornitura l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate

nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale della fornitura.

### **Gestione dell'emergenza**

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

### **MISURE SPECIFICHE DI TUTELA**

- 1) l'inizio delle operazioni di fornitura e manutenzione dovranno essere concordate con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 2) prima di iniziare qualsiasi operazione di fornitura e manutenzione, avvisare sempre il Dirigente o il Preposto del reparto/servizio ed il referente dell'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) per lo svolgimento delle attività previste nella fornitura, il personale dell'Aggiudicataria deve attenersi alle procedure aziendali per gli accessi in aree ospedaliere interfacciandosi con il personale aziendale presente;
- 6) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

<b>AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana</b>	<b>Informazioni sulla sicurezza</b>	<b>ALLEGATO "A" al DUVRI</b>
--	-------------------------------------	----------------------------------

### **INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA**

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la  
cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

<b>AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana</b>	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

## **SCOPO**

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei *rischi specifici* cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

## **DEFINIZIONI**

**Stazione Appaltante o Committente** L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

## **CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI**

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

## **RISCHIO INCENDIO**

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

### **RISCHIO ELETTRICO**

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

### **RISCHIO CHIMICO**

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

### **RISCHIO BIOLOGICO**

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come

per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

## **RISCHIO CANCEROGENO**

### **Farmaci antitumorali**

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessati.

### **Presenza di amianto**

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

## **RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI**

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

### **RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi, o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

### **RISCHIO AGENTI FISICI**

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

**MODULO INFORMAZIONI**

**FORNITURA**

FORNITURA DI SFERE RADIOMARcate CON ITTRIO-90 (Y90), COMPRESIVA DI SISTEMA DI INIEZIONE E RELATIVI ACCESSORI OCCORRENTI ALLA U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA

**AGGIUDICATARIA**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>			
<b>CODICE FISCALE E PARTITA IVA</b>			
<b>DATORE DI LAVORO</b>			
<b>RSPP</b>		Tel.	e-mail:
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		Tel.	e-mail:
<b>TECNICO DI COMMESSA</b>		Tel.	e-mail:
<b>REFERENTE DELLA SICUREZZA</b>		Tel.	e-mail:
<b>PREPOSTO</b>		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA: .....

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI: .....

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI    SI                          NO   

VARIAZIONI INTERVENUTE .....

.....

.....

L'Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto  
(RUP)